

Sezione IX. Non potrà essere presentata nella camera dei rappresentanti alcuna mozione per la riforma della costituzione se non è appoggiata dalla quarta parte dei membri presenti; e non può essere adottata che dai voti di tre quarti di ciascheduna camera.

Sezione X ed ultima. *Dell' accettazione della costituzione.* Essa sarà presentata all' esame ed alla libera accettazione della capitale e delle provincie dalle giunte a ciò nominate. Due terzi dei suffragi basteranno per la sua adozione.

Frattanto varie provincie, che volevano far predominare il sistema federale, manifestavano una violenta opposizione contra il governo centrale. Il 18 settembre 1826 la giunta di Rioja dichiarò che don B. Rivadavia non era riconosciuto in quella provincia come presidente della repubblica; che nessuna legge emanata dal congresso generale sarebbe esecutoria sino a che non fosse stata sanzionata la costituzione definitiva; finalmente ch' essa tratterebbe come nemica ogni provincia che offendesse la religione cattolica, apostolica e romana.

La giunta della provincia di Corrientes si pronunciò nello stesso senso, pubblicando il 28 novembre l'atto seguente.

« Considerando la famosa legge emanata dal congresso generale delle Provincie Unite, la capitalizzazione di Buenos-Ayres e le misure che hanno, per così dire, dato morte a quella provincia, in opposizione alla legge fondamentale del 23 gennaio 1825, che accordava alle provincie il diritto di governarsi colle loro proprie istituzioni sino all'adozione del codice costituzionale, decreta ciò che segue:

» Il potere esecutivo è autorizzato ad adottare la forma del governo della provincia, raccogliendo i suffragi di tutti i funzionarii civili e militari, come pure di tutti quelli che hanno occupato impieghi. Se la forma di governo adottata per questo mezzo non fosse approvata dal congresso generale, i deputati abbandoneranno l'assemblea. »